

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

Alleg 2

N. 1146 DEL 29 AGO. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras*
IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Savina Ortu*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità'
Prot. Uscita del 05/08/2016
nr. 0021968/Del/853
Classifica 1.4.3
12-01-00



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. DEL

Il presente allegato è com-
posto da n° 4 fogli
di n° 4 pagine.

Oggetto: Identificazione della ASL di Cagliari quale soggetto attuatore del Progetto CCM 2015 *"Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso, finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti"*, in relazione alle attività previste in capo alla Regione Autonoma della Sardegna (Unità Operativa 4). Codice unico di Progetto CUP D59D15000990001.

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 2005, n. 5", e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 26 maggio 2004, n. 138 che ha istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità ed in base a programmi annuali approvati con Decreto del Ministero della Salute;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute dell' 11 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2015 (fgl 3044), con il quale è stato approvato il programma di attività del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie - CCM per l'anno 2015;

PRESO ATTO che il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 3 settembre 2015, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali per l'anno 2015, approvando la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, fra i quali figura quello proposto da Regione Toscana denominato *"Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso, finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti"*;

RICHIAMATA la valenza interregionale del suddetto Progetto che, oltre alla Regione Toscana vede la partecipazione della Regione Veneto, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Autonoma della Sardegna e dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNaS), come previsto dal Progetto esecutivo approvato dal CCM;

VISTO l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana (Ente Partner) stipulato, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione citato Progetto, della durata di 24 mesi a decorrere dal 19 marzo 2016;

PRESO ATTO che con la Delibera della Giunta Regionale n. 1014 del 26/10/2015, la Regione Toscana ha provveduto alla presa d'atto ed all'assegnazione delle risorse per la realizzazione del suddetto Progetto, individuando come Ente responsabile dell'esecuzione, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico e gestione di tutte le fasi progettuali, l'Agenzia Regionale di Sanità (ARS);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 500
DEL 05 AGO. 2016

PRESO ATTO altresì che il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – con nota DGPREV/P/F.3.a.d/2015/796 del 03 febbraio 2016 ha comunicato l'avvenuta formalizzazione in termini di legge dell'Accordo di Collaborazione tra il Ministero stesso e la Regione Toscana, con relativa autorizzazione della spesa;

VISTO che l'allegato 4 al predetto Accordo di Collaborazione recante "Piano finanziario per ciascuna unità operativa", assegna a ciascuna di esse il relativo finanziamento per un importo complessivo di € 440.000;

VISTO l'Accordo di Collaborazione stipulato in data 1/4/2016 tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanita e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale della Sanità e Agenzia Regionale di Sanità (ARS) della Toscana, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che prevede l'assegnazione di € 77.000 alla Regione Sardegna (U.O. 4) per la realizzazione della seguenti attività:

- produzione liste pazienti complessi utilizzando dati amministrativi e, con la collaborazione di almeno una ASL, liste di pazienti complessi segnalati da almeno 20 MMG;
- fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di validazione delle liste di pazienti complessi prodotte utilizzando dati amministrativi in termini di predittività dei dati avversi (ospedalizzazione e decesso) e di confronto con le liste prodotte di Medici di Medicina Generale secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- definizione e attuazione di almeno 400 Piani Assistenziali Personalizzati (PAP) da parte di team multidisciplinari coordinati da almeno 10 MMG;
- fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di valutazione di impatto dell'attuazione dei PAP, confrontando i pazienti arruolati con pazienti con le stesse caratteristiche di complessità ma assistiti secondo l'*usual care* secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- sperimentazione di una piattaforma informatica integrata.

VALUTATA l'esigenza di individuare la ASL regionale che dovrà realizzare le attività inerenti al Progetto in argomento più sopra richiamate, mediante l'utilizzo del finanziamento assegnato;

CONSIDERATO che l'Accordo di Collaborazione tra RAS e ARS della Toscana individua quale responsabile scientifico dell'Unità Operativa 4, sulla base degli specifici accordi intercorsi, il dott. Giuseppe Frau, direttore del Distretto sociosanitario Cagliari – Area vasta della ASL di Cagliari, in virtù della esperienza maturata e della competenza nell'ambito specifico oggetto del Progetto;

RITENUTO pertanto di dover individuare la ASL di Cagliari quale Ente Attuatore del Progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso, finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti", in relazione alle attività previste in capo alla Regione Autonoma della Sardegna (U. O. 4);

PRECISATO che l'ARS della Toscana procederà al trasferimento del finanziamento assegnato alla regione Sardegna (€ 77.000) subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento ministeriale, secondo le modalità di seguito richiamate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 657
DEL 05 AGO. 2016

- una prima quota, pari al 30% del finanziamento (€ 23.100) dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione RAS – ARS della Toscana, previa formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito;
- una seconda quota, pari al 40% del finanziamento (€ 30.800) previa formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito. Il pagamento sarà disposto previa valutazione da parte di ARS del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario relativo ai primi 4 trimestri di attività;
- una terza quota, a saldo, pari al 30% del finanziamento (€ 23.100) dietro presentazione della relazione e del rendiconto finanziario finali.

STABILITO che le quote previste saranno impegnate e liquidate in favore della ASL di Cagliari, in qualità di Ente individuato per l'attuazione del Progetto, subordinatamente all'effettivo versamento delle medesime da parte della ASR della Toscana e al relativo introito da parte della regione Sardegna;

ATTESO che la ASL di Cagliari, individuata quale soggetto attuatore del Progetto, è responsabile altresì della gestione contabile e amministrativa del finanziamento concesso, e dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale della Sanità, **entro 10 giorni dalla scadenza di ogni trimestre di attività** (18/9/2016; 18/12/2016; 18/12/2016; 18/3/2017; 18/6/2017; 18/9/2017; 18/12/2017; 18/3/2018), la relazione tecnica periodica/finale, a cura del responsabile scientifico, e il rendiconto finanziario trimestrale/finale delle spese impegnate e/o sostenute, sulla base dei modelli allegati all'Accordo di Collaborazione RAS – ARS della Toscana e conformemente a quanto stabilito nell'articolo 3 del medesimo Accordo.

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale, e Riforma della Regione n. 12218/14 del 9 maggio 2014 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Sanità al dott. Giuseppe Maria Sechi;

DETERMINA

ART. 1 Quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 La ASL di Cagliari è individuata quale soggetto attuatore del Progetto CCM 2015 *"Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso, finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti"*, in relazione alle attività previste dall'Accordo di Collaborazione stipulato in data 1/4/2016 tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale della Sanità e Agenzia Regionale di Sanità (ARS) della Toscana, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante.

ART. 3 Le singole quote del finanziamento previsto dall'Accordo di Collaborazione tra RAS e ARS della Toscana per la realizzazione delle attività progettuali saranno trasferite alla ASL di Cagliari subordinatamente all'effettivo versamento delle medesime da parte della ASR della Toscana e del relativo introito da parte della regione Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 053
DEL 05 AGO. 2016

ART. 4 La ASL di Cagliari, individuata quale soggetto attuatore del Progetto, è responsabile altresì della gestione contabile e amministrativa del finanziamento concesso e dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale della Sanità, **entro 10 giorni dalla scadenza di ogni trimestre di attività** (18/9/2016; 18/12/2016; 18/12/2016; 18/3/2017; 18/6/2017; 18/9/2017; 18/12/2017; 18/3/2018), la relazione tecnica periodica/finale, a cura del responsabile scientifico, e il rendiconto finanziario trimestrale/finale delle spese impegnate e/o sostenute, sulla base dei modelli allegati all'Accordo di Collaborazione RAS – ARS della Toscana e conformemente a quanto stabilito nell'articolo 3 del medesimo Accordo.

ART. 5 Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Cagliari,



Direttore Generale
Giuseppe Maria Sechi

PRT/resp. Sett.4. *mt*
PC/IL/dir. 4 *fm*